



**Direzione:** AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

**Area:** CACCIA E PESCA

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G01338 **del** 10/02/2024

**Proposta n.** 5119 **del** 07/02/2024

**Oggetto:**

Legge Regionale 7 dicembre 1990, n 87, art. 30 comma 1. Determinazione dei tratti dei corsi o dei bacini di acqua pubblica, non soggetti a diritti esclusivi di pesca, nei quali possono svolgersi manifestazioni e gare di pesca sportiva nel corso dell'anno 2024.

Oggetto: Legge Regionale 7 dicembre 1990, n° 87, art. 30 comma 1. Determinazione dei tratti dei corsi o dei bacini di acqua pubblica, non soggetti a diritti esclusivi di pesca, nei quali possono svolgersi manifestazioni e gare di pesca sportiva nel corso dell'anno 2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente ad interim dell'Area Caccia e Pesca;

**VISTA** la Legge Statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione I, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni",

**VISTA** la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016" ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale" con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale "Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca" quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023 riguardante "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** l'Atto di organizzazione n. G16945 del 16 dicembre 2023 con cui è stato conferito al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi l'incarico di Dirigente ad interim dell'Area "Caccia e Pesca";

**VISTE** le note delle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) con le quali sono stati indicati i tratti dei corsi o dei bacini di acqua pubblica, non soggetti a diritti esclusivi di pesca, nei quali possono svolgersi manifestazioni e gare di pesca sportiva per l'anno 2024, di seguito riportate:

- ADA Lazio Sud : Prot.18533 del 08.01.2024 (Latina) e Prot. 20361 del 08.01.2024 (Frosinone);
- ADA Lazio Centro: Prot. 70602 del 17.01.2024;
- ADA Lazio Nord: Prot. 126630 del 29.01.2024 (Rieti); Prot. 140867 del 31.01.2024 (Viterbo);

**CONSIDERATO** che, in base all'art. 30 della Legge regionale n. 87/90 occorre determinare, ogni anno, i tratti dei corsi o dei bacini di acqua pubblica non soggetti a diritti esclusivi di pesca nei quali possono svolgersi manifestazioni e gare di pesca sportiva, indicando gli obblighi cui debbono ottemperare gli organizzatori ed i partecipanti alle gare;

**CONSIDERATO** che le associazioni che intendono organizzare manifestazioni e gare di pesca sportiva sui tratti individuati con il presente provvedimento devono, ai sensi della suddetta Legge Regionale, presentare domanda di autorizzazione all'Area Decentrata dell'Agricoltura competente per territorio almeno 30 giorni prima della data della gara o manifestazione;

**CONSIDERATO** che, qualora per la conclusione del procedimento, sia necessario effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati, è necessario indire conferenze di servizi la cui durata è determinata dalla legge n. 241/90 e ss.mm. e ii;

**TENUTO CONTO** che, ai fini della sicurezza ed incolumità dei partecipanti alle gare di pesca sportiva, appare opportuno non autorizzare le gare e manifestazioni di pesca sportiva in prossimità di linee elettriche e, comunque, il pescatore dovrà rispettare sempre una distanza di sicurezza pari ad almeno 40 m a monte e a valle da tralicci o pali di linee elettriche eventualmente presenti e da dighe, scale di monta e macchine idrauliche eventualmente presenti;

**VISTA** la nota del Ministero della transizione ecologica - Direzione generale per la conservazione del patrimonio naturalistico N.0055247 del 25 maggio 2021 avente ad oggetto "Decreto direttoriale della Direzione Generale per il Patrimonio naturalistico - 2 aprile 2020 "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone". Circolare esplicativa riferita all'articolo 3 e relativo allegato 3";

**DATO ATTO** che:

- i ripopolamenti con specie alloctone sono vietati, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.P.R. 08 settembre 1997, n°357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e che tale divieto si applica anche nei confronti di specie e popolazioni autoctone al di fuori degli areali di distribuzione naturale;
- le specie alloctone per la Regione Lazio sono individuate nell'allegato alla nota del Ministero della transizione ecologica - Direzione generale per la conservazione del patrimonio naturalistico N.0055247 del 25 maggio 2021 sopra citata;
- nelle gare di pesca sportiva e nelle prove di allenamento ricadenti nella settimana precedente la gara stessa, non deve essere compilato il tesserino segna catture in quanto le catture non sono oggetto di statistiche e di valutazioni delle popolazioni ittiche presenti stabilmente nei bacini e corsi d'acqua di competenza della Regione Lazio;

## **RITENUTO:**

1. di individuare, fatti salvi i diritti di terzi, i tratti dei corsi o dei bacini di acqua pubblica ricadenti nelle acque interne di competenza della Regione Lazio, non soggetti a diritti esclusivi di pesca, nei quali possono svolgersi manifestazioni e gare di pesca sportiva nell'anno 2024 così come proposte dalle Aree Decentrate dell'Agricoltura e riportate nell'Allegato 1;
2. di delegare le Aree Decentrate dell'Agricoltura a rilasciare le autorizzazioni nelle quali siano indicati il tempo di chiusura alla libera pesca, il giorno di svolgimento della gara, i campi di gara, il numero massimo dei pescatori ammissibili, eventuali obblighi ittigenici che gli organizzatori devono osservare, nonché le seguenti prescrizioni per gli organizzatori:
  - attuare azioni di sensibilizzazione dei partecipanti in sede di raduno, anche con esposizione di idonea cartellonistica, che è fatto divieto di abbandonare esche, pesce o rifiuti lungo le sponde, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale sulla pesca in acque interne n.87/90;
  - palinare il campo di gara almeno 24 ore prima dell'inizio della gara medesima, secondo la normativa vigente;
  - nel corso della gara i pescatori non dovranno recare impedimento o danni alla navigazione delle barche ed alle attrezzature di pesca professionale posizionate in loco, eventualmente presenti;
  - gli organizzatori sono responsabili dei danni provocati a terzi durante le gare nonché delle operazioni di pulizia dei campi di gara al termine delle competizioni autorizzate;
  - comunicare formalmente alla Area Decentrata Agricoltura di competenza, entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione dell'evento medesimo, il numero esatto dei partecipanti alla gara nonché il numero e/o il peso dei pesci pescati divisi per specie;
  - eventuali immissioni di pesce potranno essere ammesse soltanto se, oltre alla certificazione sanitaria, il pesce sia scortato da idonea certificazione relativa alla determinazione della specie ittica appartenente a quelle indicate nell'allegato sopra citato delle specie autoctone del Lazio.
  - eventuali immissioni di trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) sterile potranno essere consentite qualora la sua immissione nelle acque regionali sia autorizzata, per specifiche località e quantità, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. In questo caso la certificazione di conformità alla specie *O. mykiss* forma sterile dovrà essere trasmessa in allegato alla domanda di autorizzazione della gara;
3. che le Associazioni che hanno sottoscritto convenzioni per la gestione di aree di pesca, interessate all'organizzazione di eventi, devono inviare entro il mese di marzo alla Regione Lazio - Area Decentrata dell'Agricoltura competente per territorio - un calendario con le date previste per lo svolgimento delle gare nel corso dell'anno e riportare nella relazione che, sulla base delle convenzioni stipulate, devono essere trasmesse entro il mese di gennaio di ogni anno, tutte le date delle gare svolte nel corso dell'anno precedente;

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

1. di individuare, fatti salvi i diritti di terzi, i tratti dei corsi o dei bacini di acqua pubblica ricadenti nelle acque interne di competenza della Regione Lazio, non soggetti a diritti esclusivi di pesca, nei quali possono svolgersi manifestazioni e gare di pesca sportiva

- nell'anno 2024 così come proposte dalle Aree Decentrate dell'Agricoltura e riportate nell'Allegato 1;
2. di delegare le Aree Decentrate dell'Agricoltura a rilasciare le autorizzazioni nelle quali siano indicati il tempo di chiusura alla libera pesca, il giorno di svolgimento della gara, i campi di gara, il numero massimo dei pescatori ammissibili, eventuali obblighi ittiogenici che gli organizzatori devono osservare, nonché le seguenti prescrizioni per gli organizzatori:
    - attuare azioni di sensibilizzazione dei partecipanti in sede di raduno, anche con esposizione di idonea cartellonistica, che è fatto divieto di abbandonare esche, pesce o rifiuti lungo le sponde, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale sulla pesca in acque interne n.87/90;
    - palinare il campo di gara almeno 24 ore prima dell'inizio della gara medesima, secondo la normativa vigente;
    - nel corso della gara i pescatori non dovranno recare impedimento o danni alla navigazione delle barche ed alle attrezzature di pesca professionale posizionate in loco, eventualmente presenti;
    - gli organizzatori sono responsabili dei danni provocati a terzi durante le gare nonché delle operazioni di pulizia dei campi di gara al termine delle competizioni autorizzate;
    - comunicare formalmente alla Area Decentrata Agricoltura di competenza, entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione dell'evento medesimo, il numero esatto dei partecipanti alla gara nonché il numero e/o il peso dei pesci pescati divisi per specie;
    - eventuali immissioni di pesce potranno essere ammesse soltanto se, oltre alla certificazione sanitaria, il pesce sia scortato da idonea certificazione relativa alla determinazione della specie ittica appartenente a quelle indicate nell'allegato sopra citato delle specie autoctone del Lazio.
    - eventuali immissioni di trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) sterile potranno essere consentite qualora la sua immissione nelle acque regionali sia autorizzata, per specifiche località e quantità, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. In questo caso la certificazione di conformità alla specie *O. mykiss* forma sterile dovrà essere trasmessa in allegato alla domanda di autorizzazione della gara;
  3. che le Associazioni che hanno sottoscritto convenzioni per la gestione di aree di pesca, interessate all'organizzazione di eventi, devono inviare entro il mese di marzo alla Regione Lazio - Area Decentrata dell'Agricoltura competente per territorio - un calendario con le date previste per lo svolgimento delle gare nel corso dell'anno e riportare nella relazione che, sulla base delle convenzioni stipulate, devono essere trasmesse entro il mese di gennaio di ogni anno, tutte le date delle gare svolte nel corso dell'anno precedente;
  4. di evidenziare che, qualora per la conclusione del procedimento, sia necessario effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati, è necessario indire conferenze di servizi la cui durata è determinata dalla legge n. 241/90 e ss.mm. e ii;
  5. di dare atto che i ripopolamenti con specie alloctone sono vietati, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.P.R. 08 settembre 1997, n°357 e che tale divieto si applica anche nei confronti di specie e popolazioni autoctone al di fuori degli areali di distribuzione naturale;
  6. di dare atto che le specie alloctone per la Regione Lazio sono individuate nell'allegato alla nota del Ministero della transizione ecologica - Direzione generale per la conservazione del patrimonio naturalistico N.0055247 del 25 maggio 2021 richiamata in premessa;

7. di stabilire che, per motivi di sicurezza e tutela della salute, le gare e manifestazioni di pesca sportiva non potranno essere effettuate in prossimità di linee elettriche e che, comunque, il pescatore dovrà rispettare sempre una distanza di sicurezza pari ad almeno 40 m a monte e a valle da tralicci o pali di linee elettriche eventualmente presenti e da dighe, scale di monta e macchine idrauliche eventualmente presenti;
8. di stabilire che, nelle gare di pesca sportiva e nelle prove di allenamento ricadenti nella settimana precedente la gara stessa, non deve essere compilato il tesserino segna catture in quanto le catture non sono oggetto di statistiche e di valutazioni delle popolazioni ittiche presenti stabilmente nei bacini e corsi d'acqua di competenza della Regione Lazio;

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/>.

IL DIRETTORE  
Dott. Roberto ALEANDRI

**ALLEGATO 1**

**REGIONE LAZIO**  
**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**TRATTI DEI CORSI O DEI BACINI DI ACQUA PUBBLICA**  
**NEI QUALI POSSONO SVOLGERSI**  
**MANIFESTAZIONI E GARE DI PESCA SPORTIVA**  
**ANNO 2024**  
(Legge Regionale 7 dicembre 1990, n° 87, art. 30 comma 1)

**PROVINCIA DI FROSINONE**

**FIUME MELFA**

- **tratto 1** dal ponte della Superstrada nel Comune di Atina a 300 mt. a valle del Ponte Casalattico.
- **tratto 2** da “300 mt a valle del Borgo Castellone fino a 300 a monte del Borgo stesso per un totale di mt.600 ricadenti nel territorio del Comune di Picinisco.

**FIUME MOLLARINO**

- tratto dal “*ponte di via Catapine al ponte sulla SS 509 per un totale di mt.60 ricadenti nel territorio del Comune di Atina*”.

**FIUME RAPIDO**

- tratto dal “Ponte della superstrada Sora-Cassino al Ponte Nuovo di Via Sferracavallo nel comune di Sant’Elia Fiume Rapido;

Nei suddetti campi gara permanenti l’esercizio della pesca è consentito nei giorni non riservati alle gare e/o manifestazioni sportive, limitatamente ad un prelievo di n. 3 esemplari di trota, avente lunghezza non inferiore a cm 20.

**FIUME LIRI**

- **tratto 1** dal “*Ponte del Divino Amore al ponte San Lorenzo nel comune di Sora*”;
- **tratto 2** dal “Ponte Napoli al Ponte di Legno nel comune di Sora” ;
- **tratto 3** dal “*Ponte Vecchio di Piazza Annunziata al ponte Nuovo*” della variante nel Comune di Pontecorvo;
- **tratto 4** dal centro abitato di Ceprano *da 500 mt. a monte del Ponte SS 6 a 500 mt. a valle del Ponte Canale*”;
- **tratto 5** da “*300 mt a valle della diga della Brecciaro per 1,5 Km*” in località Colli nel Comune di Monte San Giovanni Campano;
- **tratto 6** dal “*Ponte di Via Po’ a scendere per 600*” mt. nel Comune di Isola del Liri;
- **tratto 7** “*dall’autodemolitore di via Capolarino a scendere per 300*” mt. nel Comune di Monte San Giovanni Campano;

FIUME FIBRENO

- tratto dalla “*Casetta Ardis a scendere per mt. 600*”.

FIUME SACCO

- **tratto 1** da 800 mt a monte del ponte sulla SP 129 al Ponte di via Civita nel Comune di Falvaterra;
- **tratto 2** dal ponte della Tomacella a salire per 2 km nel Comune di Patrica.
- **tratto 3** di mt.1500 in località Mola di Piscoli nel comune di Paliano.

FIUME ANIENE

- tratto dal ponte delle Tartare al ponte Alani.

RIO CENTOCELLE

- tratto dalla confluenza del fiume Alabro a salire per 700 mt.

RIO STRANGOLAGALLI

- tratto Molino di Gorgo Santo nel comune di Strangolagalli.

LAGO DI CANTERNO

- zona Sversatoio, Roccette e Torretta.

LAGO DI ISOLETTA

- zona Traliccio e Colle Caronte, Draga, Fili e Boschetto.

<b>PROVINCIA DI LATINA</b>
----------------------------

FIUME AMASENO:

- **Tratto1:** sito nei Comuni di Priverno e Roccasecca dei Volsci, tratto compreso dalla diga di Priverno a salire per mt. 500 (coord.41.471137, 13.196739) (coord.41.475160, 13.194821) ;
- **Tratto 2:** nei comuni di Prossedi-Sonnino-Priverno-Roccasecca dei Volsci compreso dalla strada NSA255) al ponte della strada S.P.Gugliette-Vallefratta (coord.41.485743, 13.204955) (coord.41.503446, 13.261903);
- **Tratto 3:** dal ponte di via Isidoro-Via Tre Ponti fino all'altezza di via del Trebbiano (coord.41.391667, 13.187278) (coord.41.406556, 13.193389);

FIUME PORTATORE:

- Tratto identificato dalle coordinate 41.323939, 13.178330 alle coordinate 41.307049,13.187655.

FIUME DIVERSIVO LINEA PIO:

- Tratto dalla strada Circondariale a scendere verso il mare per 800 metri (coord.41.311238, 13.182991); (coord.41.304806, 13.186694)



CANALE SELCELLA: per gare di pesca con tecnica del “carp fishing”:

- Tratto dal Ponte della Migliara 51 al ponte della Migliara 52 (coord.41.409472, 13.126500) (coord.41.398389, 13.136694)

FIUME LINEA: per gare di pesca con tecnica del “carp fishing”:

- Tratto dall’intersezione SS7 Appia-Migliara 49 all’intersezione SS7 Appia- Strada fanelli (coord.41.407639, 13.073444) (coord.41.394833,13.089972);

FIUME AMASENO: per gare di pesca con tecnica del “carp fishing”:

- Tratto dal ponte di via Isidoro-Via Tre Ponti fino all’altezza di via del Trebbiano (coord.41.391667, 13.187278) (coord.41.406556, 13.193389)

<b>PROVINCIA DI RIETI</b>
---------------------------

FIUME TEVERE:

- tutto il tratto ricadente nella Provincia di Rieti;

FIUME VELINO:

- **tratto “A”**: (Cittaducale-Castel Sant’Angelo) dal confine con la zona “No-Kill” fino al ponte sulla strada che da Vasche di Castel Sant’Angelo porta alle sorgenti del Peschiera per complessivi 2 km;
- **tratto “B”**: (Rieti località Giorlandina) da 100 a valle delle paratoie del consorzio di bonifica a valle fino al ponte di ferro;
- **tratto “C No-Kill”**: intero tratto ricadente all’interno della zona di pesca No-Kill denominata “tratto Ponte Romano” solo per gare “catch and release”;
- **tratto “D”**: (Canetra) dal ponte dopo il passaggio a livello della stazione di Canetra fino a 150 mt. Prima dell’allevamento di trote;

FIUME TURANO:

- tratto compreso tra ponte IV dicembre sulla S.P. Rieti-Contigliano a metri 200 a valle di Ponte di Ferro sulla ferrovia Rieti-Contigliano;

FIUME SALTO:

- tratto compreso dal ponte della SP Salto - Cicolana nella frazione Grotti di Cittaducale a valle fino alla confluenza con il fiume velino nella frazione Casette;

FIUME TRONTO:

- tutto il tratto individuato come zona di pesca “No-Kill” con Determinazione n. G01722/2017 e precisamente tratto del fiume Tronto che delinea il confine con del Parco “Monti della Laga” ricadente nel Comune di Accumoli dal Ponte adiacente la S.S. 4 Salaria nei pressi della frazione Grisciano a monte sino alla località ”Fonte del Campo”, esclusivamente per l’effettuazione di gare con la tecnica del “catch and release”;

FIUME FARFA:

- **tratto “A”**: dalle sorgenti a valle per 500 m;
- **tratto “B”**: loc. piane, ponte sulla strada comunale Monte S. Maria- Casaprota da 500 m a monte a 500 a valle dello stesso;
- **tratto “C”**: ponte romano da 500 m a monte a 500 a valle dello stesso;
- **tratto “D”** da 300 m a monte del sansificio a 100 metri a monte del ponte di Granica (inizio riserva naturale Tevere Farfa);

FIUME CORESE:

- **tratto “A”**: dal ponte di S. Maria delle Grazie a valle per 1500 metri;
- **tratto “B”**: dal ponte della S.S. 4 Salaria a valle fino a 1 km dopo il ponte di Talocci;
- **tratto “C”**: tratto adiacente Via dei Bretoni (zona mercato) fino alla confluenza con il fiume Tevere;

TORRENTE AIA:

- **tratto “A”**: dal ponte sulla S.P. 54 a valle fino al ponte Fernando Silvestri;
- **tratto “B”**: dal ponte Fernando Silvestri a valle fino al ponte dell’autostrada E35;

RIO DI PETESCIA:

- tratto compreso tra la Località “La Mola” fino alla confluenza del fiume Turano;

LAGO DEL TURANO: per gare di pesca con tecnica del “carp fishing”:

- gola di Stipes, gola dei Collacchiani, Gola Villaggio Giornalisti, gola di S. Anatolia, zona Isoletta (da loc. Macchiaroli alla fine dell’isolotto che precede la loc. Morrone Pizzuto);
- tratto compreso tra il ponte di Ascrea e il ponte di Paganico, gola Franchi da Monte di Tora a Monte Antuni, zona di Castel di Tora, gola compresa tra ponte stradale e Monte Antuni, gola di Castel di Tora, gola di Ponte Canale;

LAGO DEL TURANO: per gare di “spinning”, “pesca al colpo” ed altre:

- **tratto “A”**: sponda compresa tra il ponte di Ascrea e il ponte di Paganico;
- **tratto “B”**: sponda compresa tra il ponte di Ascrea e il ponte di Castel di Tora;
- **tratto “C”**: sponda compresa tra il ponte di Castel di Tora e la gola di Stipes;
- **tratto “D”**: sponda compresa tra la gola dei Collacchiani e la gola Villaggio dei Giornalisti;
- **tratto “E”**: sponda compresa tra l’abitato di Colle di Tora e il ponte di Castel di Tora;

LAGO DEL SALTO: per gare di pesca con tecnica del “carp fishing”:

- gola di Ponte Vascone, gola di Cerreta, gola di Teglieto, dal ponte di Fiumata a valle compresa la gola posta alla destra idrografica dell’abitato, gola antistante la località Commarioli, gola Casa Cantoniera, gola di Varco Sabino compresa fino alla zona isolotto Casale De Bonis, gola antistante località Macchia della Chiesa, gola di Campolano, gola di Marcellini, località diga Salto per 300 m a sinistra (Comune di Petrella Salto), sponda da ponte delle Foche a ponte Cannavinole, gola in località Vignatella, gola ponte della Moletta, zona tre Gole ( fronte Club Salto), spiaggia Altobelli gola posta a sx verso gola Vascone, gola adiacente il Club Salto;

LAGO DEL SALTO, per gare di pesca con tecnica “spinning”, “pesca al colpo” ed altre:

- **tratto “A”**: tutto il tratto compreso tra il ponte di Fiumata a monte fino al ponte Macchia Timone;
- **tratto “B”**: sponda compresa tra il ponte di Fiumata e l’abitato di Borgo S. Pietro;
- **tratto “C”**: sponda compresa tra l’abitato di Borgo S. Pietro e la località diga Salto;
- **tratto “D”**: sponda compresa tra casale De Bonis e la località tre gole;
- **tratto “E”**: sponda compresa tra la località tre gole e la gola di Campolano compresa;

LAGO DI SCANDARELLO:

- intero invaso.

<b>PROVINCIA DI ROMA</b>
--------------------------

FIUME SIMBRIVIO:

- tratto dalla diga del Simbrivio a monte fino al ponte dei Muralli (confluenza del torrente Muralli con il fiume Simbrivio) (Comune di Vallepietra);

FIUME ANIENE:

- **tratto** dal ponte di Sant'Antonio fino al depuratore ACEA (Comune di Subiaco);
- **tratto** dal fosso Nocchitella (contrada Pratomaggiore) fino a 800 metri a valle del ponte Minnone (prima dell’invaso artificiale) (Comune di Subiaco);
- **tratto** da 200 metri a valle del ponte sul bivio per Canterano fino a località Tostini (Comune di Agosta);
- **tratto** dal fosso Scarpa (al confine del comune di Cineto Romano) fino alla Centrale di rilascio Acea-Mandela (200 metri a valle del ponte sulla strada provinciale 41 che conduce a Saracinesco) (Comuni di Mandela, Saracinesco, Vicovaro);
- **tratto** dalla Centrale di rilascio Acea-Mandela (200 m a valle del ponte sulla strada provinciale 41 che conduce a Saracinesco) fino alla diga di San Cosimato-Vicovaro (Comuni di Mandela, Saracinesco, Vicovaro);

FIUME TEVERE:

- **tratto** dall’accesso dalla strada provinciale 30/b nel comune di Ponzano Romano, in sponda orografica destra, per l'intera estensione del cosiddetto "Fiasco" fiancheggiato dalla strada sterrata "Alzaia" fino al bivio con la strada sterrata, per un tratto di complessivi 5 km (Comune di Ponzano Romano);
- **tratto** con accesso dalla strada sterrata che fiancheggia il fiume nel territorio del Comune di Filacciano, per un tratto di complessivi 3 km in sponda orografica destra (Comune di Filacciano);

- **tratto** di 3 km a monte del ponte sulla strada provinciale 15/A, in sponda orografica destra (Comune di Torrita Tiberina);
- **tratto** dal ponte Duca d'Aosta fino al Ponte della Musica - tratto fiancheggiante Via Capoprati (Comune di Roma);
- **tratto** dal ponte della Musica fino al ponte del Risorgimento - tratto fiancheggiante il Lungotevere della Vittoria e il Lungotevere Oberdan (Comune di Roma);
- **tratto** dal ponte Nenni a ponte Cavour - tratto fiancheggiante lungotevere Prati (Comune di Roma);
- **tratto** dal ponte Principe Amedeo Savoia Aosta (Piazza della Rovere) fino a 300 metri a valle del ponte Mazzini (tratto fiancheggiante il Lungotevere Gianicolense e Lungotevere della Farnesina), (Comune di Roma);
- **tratto** da 300 metri a monte di ponte Giuseppe Mazzini a 300 metri a valle di ponte Sisto (Comune di Roma);
- **tratto** da 300 metri a monte di Ponte Sublicio a 300 metri a valle di Ponte Testaccio (Comune di Roma);
- **tratto** dal fosso di Malafede (altezza impianto "Tiber Golf") per 1,3 km a valle, fino alla località Centro Giano, in corrispondenza della strada sterrata che da via Ricadi conduce sulla sponda del Tevere (Comune di Roma);
- **tratto** da 1 km a monte della Diga di Castel Giubileo per circa 9 km a monte fino a 650 metri a valle del ponte della ferrovia (Comune di Roma - Monterotondo).

#### LAGO DI BRACCIANO:

- **settore** triangolare del lago individuato dai vertici posti in località Bagni di Vicarello (Trevignano Romano), Poggio delle Ginestre e centro del lago (coordinate: 42°07'14" N – 12°13'50"). Con esclusione del tratto di distanza inferiore a 50 metri dalla riva (Comune di Trevignano Romano) solo per le gare di pesca con natante elettrico;
- **settore** triangolare del lago individuato dai vertici posti in località Poggio delle Ginestre, Anguillara - Piazzetta del Porto e centro del lago (coordinate: 42°07'14" N – 12°13'50"). Con esclusione del tratto di distanza inferiore a 50 metri dalla riva (Comune di Anguillara) solo per le gare di pesca con natante elettrico;
- **settore** triangolare del lago individuato dai vertici posti in località Anguillara - Piazzetta del porto, Lungolago Le Muse - loc. san Celso (Bracciano) e centro del lago (coordinate: 42°07'14" N – 12°13'50"). Con esclusione del tratto di distanza inferiore a 50 metri dalla riva (Comuni di Anguillara e Bracciano) solo per le gare di pesca con natante elettrico;
- **settore** triangolare del lago individuato dai vertici posti in località S. Celso (Bracciano), Bagni di Vicarello e centro del lago (coordinate: 42°07'14" N – 12°13'50"). Con esclusione del tratto di distanza inferiore a 50 metri dalla riva (Comuni di Bracciano e Trevignano Romano) solo per le gare di pesca con natante elettrico.

Le gare e manifestazioni di pesca sportiva potranno essere autorizzate, al massimo, in due settori contemporaneamente.

<b>PROVINCIA DI VITERBO</b>
-----------------------------

**FIUME TEVERE:**

- **tratto** dalla confluenza del fosso Petra Amara (a monte) alla confluenza del fosso Bagno (a valle), per km 1+800;
- **tratto** compreso tra le “Baucche” e la Centrale di Ponte Felice (Gallese-Orte) (per circa 4 km);

**FIUME MIGNONE:**

- tratto compreso a monte della località “Le Mole”, per km 1+700;

**FIUME MARTA:**

- **tratto** dalla diga del Traponzo a nord per km1+000, in località “Voltone”;
- **tratto** dal confine territoriale tra Marta e Tuscania, verso nord fino all’ex cartiera in prossimità del centro urbano di Marta;

**FIUME FIORA:**

- **tratto** dalla griglia dell’ENEL a monte per km 1+500;

**FIUME PAGLIA:**

- **tratto** dalla confluenza del fosso “Stridolone” alla confluenza del fosso “Arcamano” per km 1+500;
- **tratto** dal fosso “Chiaravalle” alla piana del “Marsante”;

**BACINO DI ALVIANO:**

- Rive ricadenti nel territorio della Provincia di Viterbo;

**LAGO DI MEZZANO:**

- tratto dal “Casale” alla macchia di “Monterosso”;

**LAGO DI BOLSENA, per gare di pesca con tecnica del “carp fishing”:**

- **tratto** dalla Chiesa di San Magno (Gradoli) al camping “Val di Sole” (Bolsena);
- **tratto** dal confine territoriale Marta-Montefiascone alla località “Gabelletta”.

Nei tratti sopra indicati sono presenti piazzole istituite dalle rispettive Amministrazioni comunali;

**LAGO DI BOLSENA, per gare di pesca con tecnica “spinning”:**

- **tratto** dal ristorante “Da Massimo” (Capodimonte) al ristorante “Le Sirene” (Grotte di Castro);
- **tratto** dal ristorante “Morano” (Montefiascone) al camping “Lido” (Bolsena);

**CAMPI DI GARA PER SALMONIDI**

- Fosso Timone (Canino) - (tratto categoria A);
- Fosso Stridolone (Proceno) - (tratto categoria A), dal ristorante “Boschetto” (a monte) al ponte sulla SP Procenese (a valle);